NAPOLI – NEW YORK



NOTE TECNICHE

Titolo originale: Napoli - New York
Regia: Gabriele Salvatores
Sceneggiatura: Gabriele Salvatores
Fotografia: Diego Indraccolo
Musiche: Federico De Robertis
Montaggio: Julien Panzarasa
Paese: Italia
Anno: 2024
Durata: 126 minuti

CAST

Pierfrancesco Favino: Domenico
Dea Lanzaro: Celestina
Antonio Guerra: Carmine
Anna Ammirati: Anna Garofalo
Omar Benson Miller: George
Anna Lucia Pierro: Agnese
Tomas Arana: Il Capitano
Antonio Catania: Joe Agrillo

LA NOSTRA RECENSIONE

Napoli - New York è un film favola, nato da un soggetto di Federico Fellini e Tullio Pinelli, è stato raccolto da Gabriele Salvatores che lo ha trasformato in un viaggio geografico ma al tempo stesso sentimentale e storico. È una fiaba italiana che ci scalda piacevolmente il cuore come un canto di Natale di Dickens.
I protagonisti dell'avventura sono due bambini, Carmine, ragazzino scaltro e sveglio, e Celestina, un po' più piccola ma saggia, interpretati da Antonio Guerra e Dea Lanzaro.
La storia è semplice: Carmine e Celestina sono due bambini napoletani appena usciti dalla devastazione della Seconda guerra mondiale, si nascondono in una nave diretta in America, inseguendo un sogno molto più grande di loro. A New York, infatti, vive Agnese la sorella di Celestina e vogliono congiungersi con lei.
In questo contesto realistico si innesta una vena fantastica: il sogno di emigrare per sfuggire alla povertà e costruire una nuova vita piena di speranze ed opportunità. Il viaggio sulla nave diventa un'avventura intensa e romanzata, mostra i disagi, le complicità e le paure dei due ragazzini che provenendo dall'ambiente popolare napoletano se la sanno cavare e si dimostrano pronti ad affrontare il nuovo destino. Tra mille difficoltà riescono a sbarcare in America sostenuti dalla solidarietà di alcuni membri dell'equipaggio, in particolare grazie all'aiuto del cuoco afroamericano George e del commissario di bordo Domenico Garofalo. Ma la New York che li accoglie è caotica, con traffico intenso e cartelloni pubblicitari giganteschi. I due parlano solo napoletano e riescono ugualmente a sopravvivere anche se si perderanno di vista. Carmine finirà nella Little Italy e ritroverà Garofalo. Celestina sembra definitivamente persa, specie dopo aver visto la foto della sorella Agnese nei quotidiani newyorkesi accusata di omicidio… A questo punto la tematica del film cambia completamente dall'emigrazione si passa ai temi della giustizia e della condizione della donna.
Su questa trama lineare Salvatores sparge, con grande sapienza, la sua magia: un miscuglio di poesia, ironia, avventura e malinconia che non scade mai in un facile sentimentalismo. Napoli è devastata ma viva, sembra un presepe ruvido e struggente; la nave è una specie di arca che raccoglie un microcosmo umano fatto di tensioni e speranze e New York non è quella reale ma quella sognata ed immaginata.

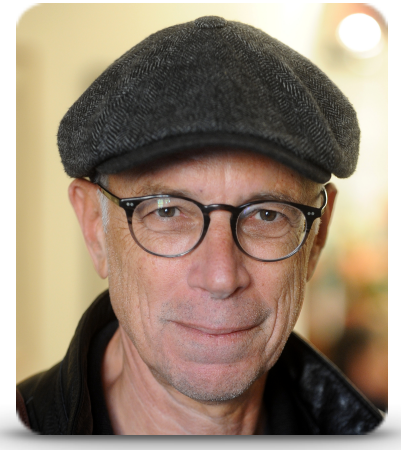


I giovanissimi protagonisti sono sorprendenti: con le loro facce sporche di polvere e fatica raccontano tutta la speranza, l'innocenza, il coraggio e la paura dell'emigrante.
Pierfrancesco Favino, con il suo personaggio burbero e al tempo stesso tenero, guida i bambini attraverso tutte queste traversie portando un intenso carico di umanità ed ironia.
Il film acquista una dimensione universale, le difficoltà dei due piccoli migranti italiani nel Dopoguerra sono quelle di chiunque intraprenda un viaggio di migrazione in cerca di fortuna. Il nucleo tematico sta tutto nella solidarietà che si instaura tra i due bambini e il mondo degli adulti che li circonda.
«Viviamo in un periodo pieno di diffidenza e rancore, persino odio. E io volevo fare un film pieno di solidarietà che guardasse a chi è diverso da noi, lo spiegherò con un detto napoletano: quando si cade dalle scale uno pensa 'stiamo ruciuliando, ma adda veni' il pianerottolo'. Oggi è un po' così, stiamo ruciuliando (rotolando precipitosamente) aspettando il pianerottolo. Sì, è vero, questo è un film pianerottolo". Gabriele Salvatores
Per completezza di informazione mi piace presentare la lettura del film fatta da Pierfrancesco Favino durante un'intervista ad una trasmissione televisiva: *"Il film è una storia apparentemente vestita di emigrazione i due ragazzi non hanno voglia di tornare e soprattutto non hanno voglia di fare quello che gli adulti dicono a loro di fare. Loro sono lì per cercare la sorella di Clementina ma scoprono che lì vogliono fare la vita come loro desiderano. Il film in qualche modo è un INGANNO:*
- è un inganno il fatto che stanno parlando di emigrazione, È UNA FAVOLA;
- è un inganno che stiamo parlando di un mondo in difficoltà.
Il vero messaggio del film è che i due bambini diventano i veri maestri di questi adulti che stanno sempre per aiutarli ma a modo loro mentre Carmine e Clementina vogliono seguire le loro strade".
La discussione è aperta, buona visione.

Alessandra Sperotto
redazione@cineverdi.it

NAPOLI – NEW YORK

IL REGISTA



NOME: Gabriele Salvatores
LUOGO DI NASCITA: Napoli (ITA)
ANNO DI NASCITA: 1950

Ultimi tre film:

2023 • Il ritorno di Casanova
2021 • Comedians
2019 • Tutto il mio folle amore

L'ATTORE



NOME: Pierfrancesco Favino
LUOGO DI NASCITA: Roma (ITA)
ANNO DI NASCITA: 1969

Ultimi tre film:

2024 • Maria
2024 • Il conte di Montecristo
2023 • Adagio

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al numero 348 56 03 580

Cabrini

Un film potente, impegnativo, che disturba e scuote le coscienze. Fa molto riflettere perché è speculare a certe situazioni che si verificano anche ai nostri giorni, quotidianamente e di fronte alle quali spesso e volentieri giriamo le spalle infastiditi. Allora come ora e come temo sempre sarà i soprusi e le disinclusioni continueranno a mietere vittime. Oggi forse anche di più perché non ci sono figure come Santa Cabrini che risplende sulle tenebre delle miserie umanitarie dando speranza e aiuti fattivi. Nessuno più osa scuotere, come ha osato lei, le fonti del potere e degli interessi politici, economici e finanziari mettendo a rischio tutto quello che ha, vita compresa, con caparbietà e rettitudine. Ancora una volta il regista Monteverde (lo stesso di *Sound of Freedom*, attualmente primo nella nostra classifica di gradimento) ha fatto un grande film coraggioso e pieno di dignità rendendo giustizia a questa grandissima donna. *"Voi uomini non sareste in grado di fare quello che stiamo facendo noi donne"*... e con questa affermazione Cabrini esce a testa altissima dall'ufficio del Sindaco di New York dopo averlo messo con le spalle al muro. *A.M.D.V.*

Il cinema, la settima arte, ci offre molti spunti sui quali meditare, ci insegna la storia, come in questo caso, ci dà modo di fare valutazioni che possono divergere dall'usuale pensiero. Non conoscevo affatto la storia di questa donna combattiva e risoluta ma spontanea è stata l'ammirazione nel vedere in lei tanto coraggio. Una fisicamente fragile con una forza interiore sorprendente. In lei si vede una prima Madre Teresa di Calcutta e l'energia delle combattenti femministe degli anni '60 del secolo scorso. Con una differenza con queste ultime. Loro combattevano per essere rivalutate e considerate come donne, per una loro libertà, mentre Madre Cabrini aveva un obiettivo più ampio, dare dignità e voce a tutti coloro che ne sono privi. Si conclude meravigliosamente questa prima parte della rassegna, grazie. Siamo ora pronti a tuffarci nelle nuove proposte 2025. *Gi.*

CLASSIFICA 50ª RASSEGNA

1. Sound of Freedom.....4,73
2. La treccia.....4,61
3. Cabrini.....4,52
4. Zamora.....4,35
5. Fuga in Normandia.....4,15
6. Il teorema di Margherita.....4,04
7. I bambini di Gaza.....3,89
8. Cattiverie a domicilio.....3,77
9. Past Lives.....3,28
10. Il gusto delle cose.....2,90
11. Priscilla.....2,82
12. Challengers.....2,80

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dal 14 al 18 gennaio, 20.45
ETERNO VISIONARIO
di Michele Placido
Italia 2024, 112 min
ingresso riservato ai soci

BREGANZE FILM FESTIVAL

domenica 19 dicembre, 20.30
BERLINGUER - LA GRANDE AMBIZIONE
di Andrea Segre
Italia 2024, 123 min
ridotto 4 € (soci Cineforum)
intero 6 €
prevendite dal 7 gennaio

RASSEGNA CINEFORUM

dal 21 al 25 gennaio, 20.45
GIURATO NUMERO 2
di Clint Eastwood
USA 2024, 114 min
ingresso riservato ai soci

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358